



Audizione Commissione Finanze della Camera dei Deputati

Giovanni Gorno Tempini
Amministratore delegato - Cassa Depositi e Prestiti Spa

Roma, 8 Marzo 2011

CDP A SUPPORTO DELL'ECONOMIA

Cassa depositi e prestiti (CDP) è una Spa a controllo pubblico la cui *mission* istituzionale è **finanziare lo sviluppo del Paese**.

Da 160 anni CDP finanzia la PA tramite la concessione di **"mutui di scopo"** agli Enti pubblici.

Negli ultimi anni la **"nuova" Cassa** ha potenziato il suo ruolo di motore della crescita nazionale introducendo nuovi strumenti finanziari a **supporto dell'economia** del Paese:

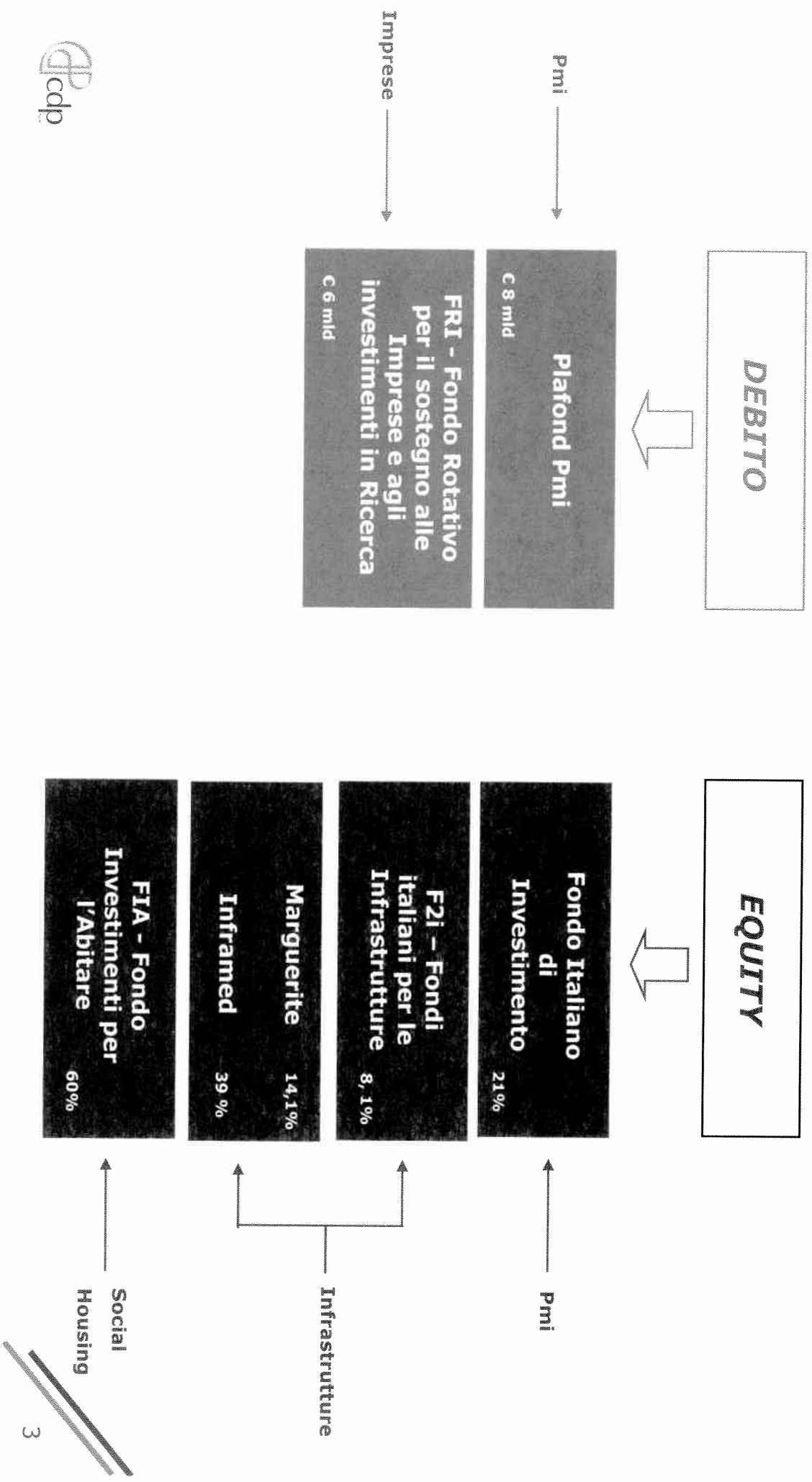
STRUMENTI DI DEBITO

- **Mutui** ad Enti pubblici;
- Sostegno Imprese: **Plafond Pmi, FRI, Export banca**;
- Finanziamenti ad imprese private per la fornitura di **servizi pubblici**;
- Finanziamenti al settore privato per **progetti di interesse pubblico**;
- **Garanzie** su Opere pubbliche (FGOP);

STRUMENTI EQUITY

- Fondi infrastrutturali nazionali (**F2i**) e internazionali (**Marguerite, Inframed**);
- Fondi a sostegno delle imprese (**FII, PPP**);
- Fondi per il *social housing* (**FIA, Abitare sociale1**).

PRINCIPALI STRUMENTI CDP A SUPPORTO DELLE IMPRESE



IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE

Il **Piano Industriale 2011-2013** sancisce la piena operatività della “nuova Cassa”, cui sono dedicati 25 degli oltre 40 miliardi di euro messi a disposizione da CDP nel triennio.

In particolare, viene sancito il ruolo di CDP quale **operatore centrale per il sostegno alle imprese**: raddoppieranno – rispetto al triennio precedente - i volumi di nuovi impieghi nel comparto, raggiungendo i **14 miliardi** di euro. Gli strumenti, già collaudati e allo studio, per raggiungere questo risultato sono:

- ❖ **Plafond PMI**, che finanzia le imprese tramite le banche
- ❖ **Fondo italiano di investimento**, un fondo di private equity per ricapitalizzare le Pmi
- ❖ **FRI**, ossia il credito agevolato per ricerca e innovazione
- ❖ **Export banca**, il supporto all’export con la Sace
- ❖ *Investimenti diretti all’estero per supportare le imprese italiane (allo studio)*
- ❖ *Progetti speciali per la tutela dell’ambiente (allo studio)*

Parallelamente, CDP si conferma partner degli **Enti pubblici (18 miliardi)** e catalizzatore dello sviluppo delle **infrastrutture** del Paese (**11 miliardi**). Anche quest’ultima attività si contraddistingue per un intervento diretto di CDP a favore delle aziende private.

IL PLAFOND PMI: SINTESI

Cassa depositi e prestiti mette a disposizione delle Pmi un **Plafond di 8 miliardi di euro** provenienti dal Risparmio Postale per sostenere l'accesso al credito.

Il **canale di distribuzione** è quello creditizio: le Pmi si rivolgono alle Banche, le quali possono utilizzare la provvista Cassa per finanziare spese di investimento delle PMI o per coprire incrementi del capitale circolante.

E' possibile anche attivare una **Linea di Firma SACE** fino al 50% del rischio di credito per le Pmi, come previsto dalla convenzione ABI-SACE.

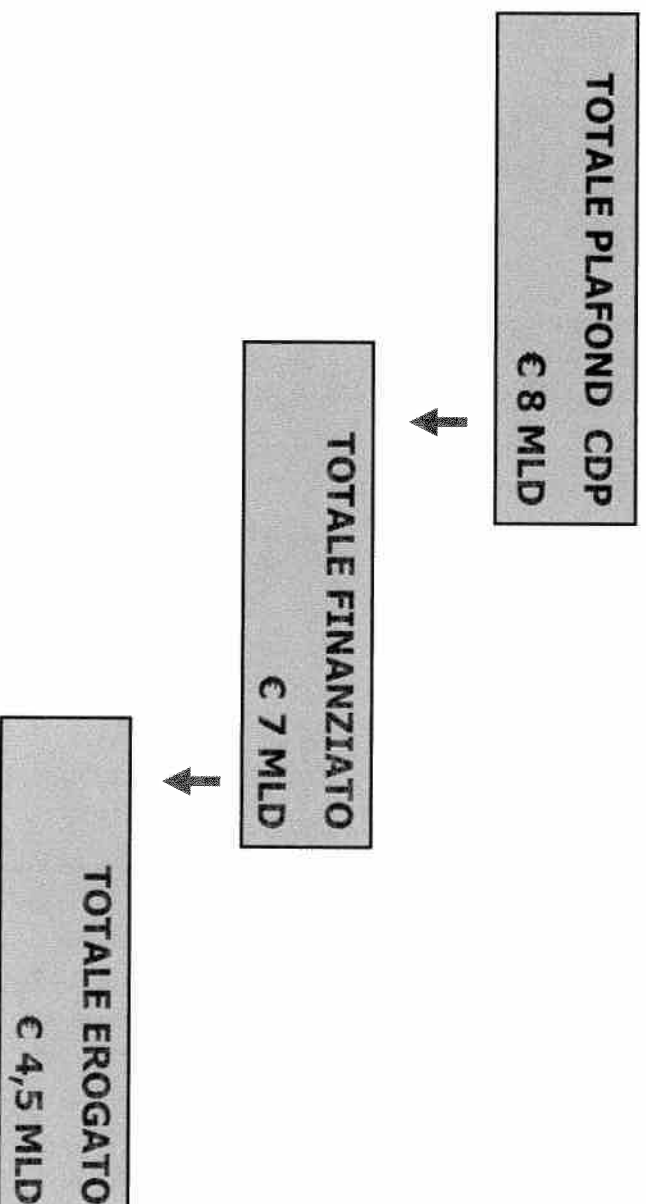
Nei contratti banca-impresa deve essere esplicitato l'avvenuto ricorso alla provvista CDP, nonché il costo di raccolta sostenuto dall'istituto di credito, a **garanzia della trasparenza**.

I **criteri di assegnazione** delle risorse complessive tengono conto sia della quota di mercato delle banche nei confronti delle Pmi, sia del loro attivismo.

Il ventaglio delle scadenze è stato arricchito dagli iniziali **5 anni** anche a **3, 7 e 10 anni**.

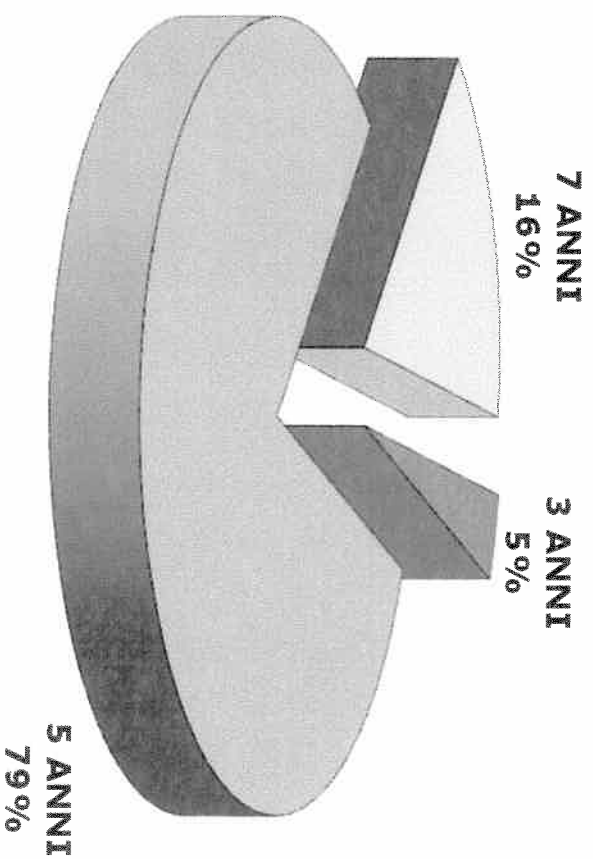
IL PLAFOND PMI: RISULTATI

Gli ultimi dati (febbraio 2011) evidenziano come degli **8 miliardi** messi a disposizione dal Plafond, ne sono stati erogati **4,5 miliardi**, di cui oltre **1,7** nei primi due mesi del 2011, mentre **7 miliardi** sono già contrattualizzati. Si stima che il totale delle PMI finanziato a livello nazionale sia pari a **oltre 20.000** imprese.



IL PLAFOND PMI: LE SCADENZE

DISTRIBUZIONE % SUL TOTALE



DATI AL 20 GENNAIO 2011

Erogazioni CDP a Banche per durata (allo stato attuale non è possibile ripartizione per settore):

- per tutto il ciclo di vita del prodotto la durata preferita dalle Banche è stata quella a **5 anni**;
- nel corso dell'ultimo quadrimestre del 2010 si è registrato un progressivo incremento di richieste di provvista a **7 anni** (hanno raggiunto il 16% del totale);
- ciò potrebbe essere il riflesso dell'attuale congiuntura, in cui vanno consolidandosi i segnali di fuoriuscita dalla crisi e di ripresa economica: si conferma la validità della recente scelta di CDP di integrare il Plafond con un'ulteriore scadenza lunga (**10 anni**).

FRI: CARATTERISTICHE E RISULTATI

Il **Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI)**, costituito nel 2005, è alimentato dal risparmio postale.

- **Dotazione: € 6 mld.** Ulteriori **€ 2 mld** sono stati stanziati per il FRI regionale (Finanziaria 2007).
- **Finanziamento:** il FRI eroga credito alle imprese nell'ambito di leggi agevolative gestite dai ministeri competenti (MISE, MIUR, MIPAF e MIT). Il finanziamento a favore dell'impresa è composto da una quota agevolata (CDP) e da una quota di finanziamento bancario.
- **Interessi:** il tasso di interesse della quota agevolata è pari allo 0,5% annuo nominale.
- **La durata:** la durata del finanziamento può essere pari massimo a 15 anni (30 anni per le infrastrutture).

RISULTATI DAL 2007 AD OGGI

- Oltre **1.800 contratti** sottoscritti.
- Stipulati oltre **€ 1,7 mld.**
- Erogazioni per oltre **€ 804 ml** (di cui circa 219 ml nel 2010).

FII IN BREVE

CDP partecipa con **€ 250 ml** (quota paritetica insieme a MPS, Intesa, Unicredit) al Fondo equity per le Piccole e medie imprese "**FII - Fondo Italiano di Investimento**", sponsorizzato da MEF, ABI e Confindustria.

FII è un **fondo chiuso** che investe, in un'ottica di medio-lungo periodo, in aziende con fatturato di € 10-100 ml: la platea potenziale è di circa 15 mila imprese (di cui 10 mila manifatturiere).

L'obiettivo di FII è agevolare i processi di **patrimonializzazione** ed incentivare l'**aggregazione** tra le imprese, per generare nel medio termine un nucleo consistente di "medi campioni nazionali" che sia sufficientemente patrimonializzato per affrontare le sfide della competitività internazionale.

Il Fondo ha appena fatto il suo **primo investimento: € 6 ml** nella Arioli Spa, azienda di Gerenzano (Varese).

I FONDI PER LE INFRASTRUTTURE

CDP sponsorizza i seguenti veicoli finanziari che investono in infrastrutture:

FONDI EQUITY NAZIONALI

- F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture è un fondo con una dotazione attuale di circa **€ 1,9 mld** (quota CDP € 150 ml circa), che investirà nei settori del trasporto, del gas e delle reti di trasporto energetico, delle TLC e delle fonti rinnovabili (*closing* 2013);

FONDI EQUITY INTERNAZIONALI

- Marguerite è un fondo istituito nel 2009 da CDP, BEI, CDC, KfW, ICO e PKO, con una dotazione attuale di circa **€ 710 ml** (quota CDP € 100 ml circa) e un target di circa € 1,5 mld, che investirà nell'UE-27 nei settori del trasporto (TEN-T) e dell'energia (TEN-E) e delle innovabili (*closing* 2011);
- Inframed è un fondo istituito nel 2010 da CDP, BEI, CDC, CDG e EFG-Hermes, con una dotazione di circa **€ 385 ml** (quota CDP € 150 ml circa) e un target di € 1 mld, che investirà nella regione del Sud-Est del Mediterraneo in infrastrutture urbane, di trasporto ed energia da fonti rinnovabili.

FIA – FONDO INVESTIMENTI PER L'ABITARE

Cos'è	Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso, gestito da CDP Investimenti Sgr S.p.A., riservato ad investitori qualificati
Missione	Investimento nel settore dell'EPS per contribuire ad incrementare l'offerta di alloggi sociali , a integrazione delle politiche di settore dello Stato e delle Regioni, in particolare per la fascia "grigia"
Quadro operativo*	<ul style="list-style-type: none">• Ammontare obiettivo: € 2 mld (già raccolto 1,67)• Durata: 30 anni, oltre eventuale proroga non superiore a 3 anni• Investimento esclusivo in beni di natura immobiliare• Partecipazione nei fondi immobiliari (ovvero veicoli di investimento locali) nel limite del 40% del capitale di ciascuna iniziativa locale <p><i>*In ottemperanza all'art. 11 DPCM 16 luglio 2009 e al bando MIT per la selezione della Sgr del Fondo Nazionale</i></p>
Investitori	CDP, MIT ed altri investitori istituzionali privati , quali banche, compagnie assicurative e casse di assistenza e previdenza professionale privatizzate
Ambito di azione	Tutto il territorio nazionale ma su iniziative promosse localmente
Rendimento obiettivo	2-3% oltre inflazione, generato da un flusso cedolare riveniente dalla locazione degli immobili e dalla rivalutazione a scadenza in corrispondenza della loro cessione

ALCUNI DATI DI BILANCIO

FLUSSI DI NUOVI PRESTITI NEL 2010

	<i>miliardi di euro</i>
Prestiti ad Enti Pubblici	5,8
Supporto all'Economia	4,3
Finanziamento di infrastrutture e lavori pubblici	1,6
Totale	11,6

Nel 2010 CDP ha effettuato nuovi prestiti per circa **€ 11,6 mld** (+2% rispetto al 2009).

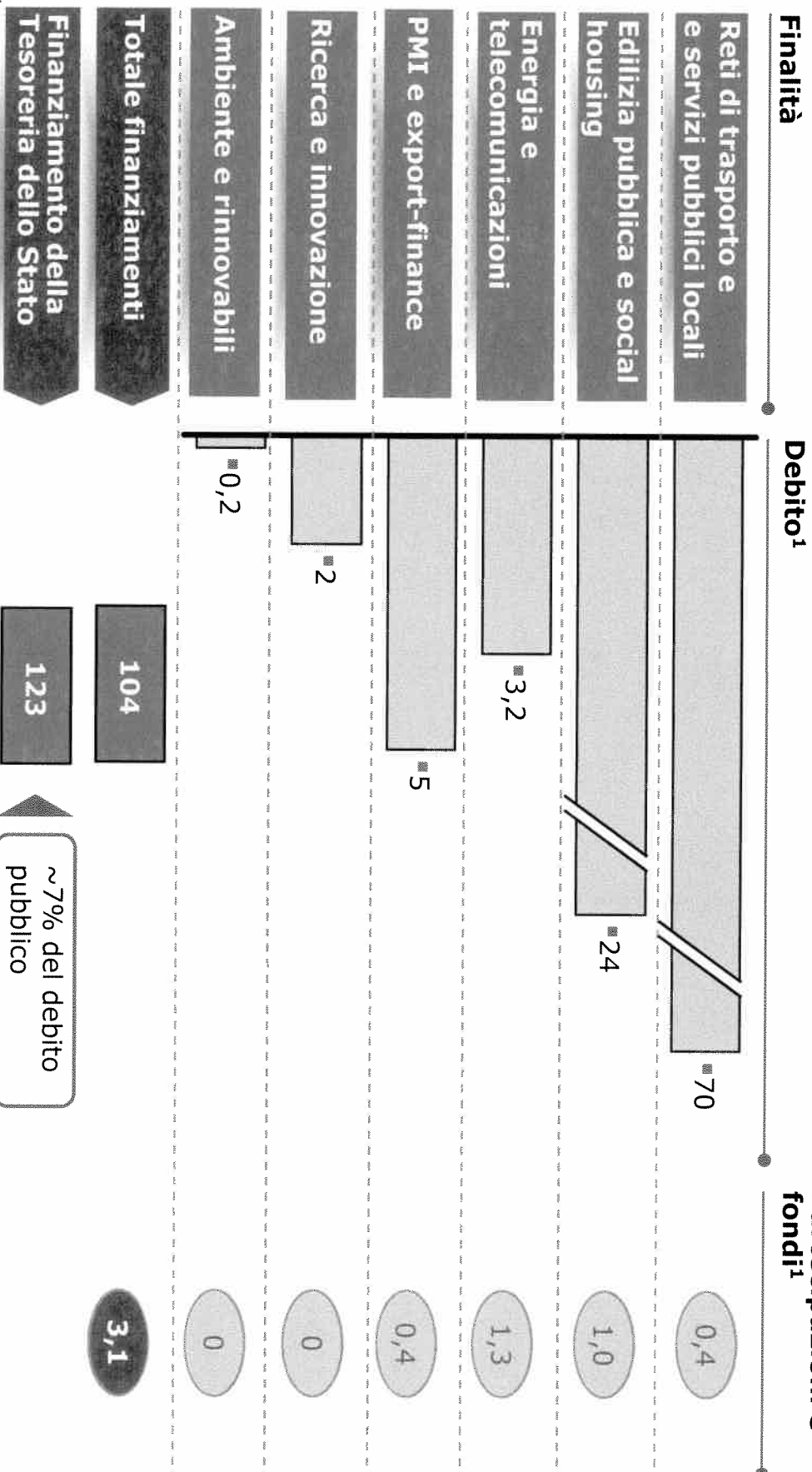
Per la prima volta i flussi delle **"nuove" linee di attività** della Cassa hanno raggiunto quelli dei prestiti agli Enti pubblici.

Nel 2011 le nuove attività dovrebbero **"sorpassare"** quelle tradizionali

CDP SUPPORTA LO SVILUPPO DEI SETTORI STRATEGICI DEL PAESE

Stock di debito e partecipazioni e fondi, 31 dicembre 2010 (miliardi di euro)

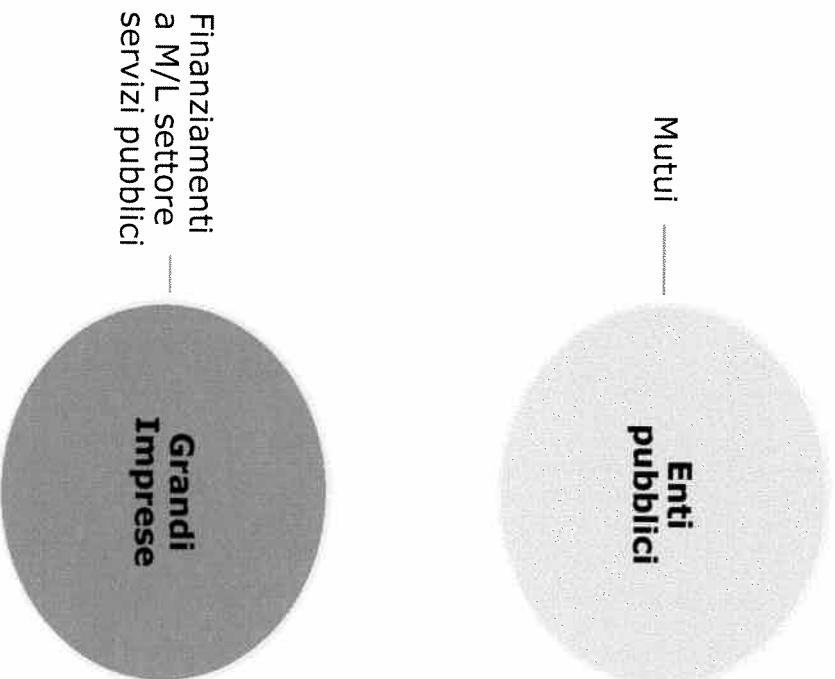
ESCLUDE PARTECIPAZIONE IN ENI



¹ Inclusi impegni

CDP NEL 2013 – GAMMA PRODOTTO

Da un approccio mono-prodotto ... (2005)



... a offerta completa per le esigenze dei clienti (2013)

